



Dal 2 al 22 gennaio SMS solidale al 45507

Campagna di Progetto Arca a sostegno dei senza dimora

I fondi raccolti saranno destinati ai Centri di Accoglienza, all'Unità di Strada, alla distribuzione di beni di prima necessità e di pacchi viveri.

Definire con precisione il numero reale e il profilo delle **persone senza fissa dimora in Italia** è molto complesso; si stima che si contino **tra le 50mila e le 60mila unità**.

Nel nostro Paese sono diversi i servizi erogati per far fronte a tale problema sociale. In particolare, **Fondazione Progetto Arca onlus opera dal 1994 per offrire una risposta concreta ai bisogni sociali delle persone in stato di grave indigenza ed emarginazione.**

Per sostenere e ampliare i diversi servizi che offre, Fondazione Progetto Arca avvia una **campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi tramite sms solidale: dal 2 al 22 gennaio** sarà possibile donare 2 euro inviando un **SMS al numero al 45507** da cellulare personale TIM, Vodafone, Wind, 3, CoopVoce e PosteMobile; oppure 2/5 euro chiamando da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb, oppure 2 euro con chiamata da rete Teletu.

I fondi raccolti saranno in particolare destinati ai Centri di Accoglienza, all'Unità di Strada, alla distribuzione di beni di prima necessità e di pacchi viveri.

Inizialmente la Fondazione ha realizzato strutture residenziali per accogliere e accompagnare persone che vivono sulla strada e che sono vittime di problemi di dipendenza. Nel corso di 17 anni di attività ha poi ampliato il raggio d'azione offrendo servizi mirati a fornire il primo aiuto anche ad altre fasce deboli della popolazione e a favorirne l'integrazione nella società.

Tra questi servizi: **2 Centri di Accoglienza residenziali e 1 Centro di Accoglienza notturno** dove è attivo uno Sportello di Ascolto che garantisce un'azione di consulenza e orientamento; **l'Unità Operativa di Strada**, attraverso cui Progetto Arca svolge un'azione di incontro con chi vive in strada, cercando di soddisfare i bisogni primari (cibo, coperte) per orientarli ai servizi del territorio; il **Sostegno Emergenze**, che prevede la distribuzione di pacchi viveri a persone e famiglie sotto la soglia di povertà, garantendo loro un pasto quotidiano.

Grazie ai servizi messi in campo e al lavoro degli operatori volontari, Progetto Arca è in grado oggi di **sostenere più di 11mila persone**, distribuendo **200mila pasti** e offrendo **41mila posti letto** nei diversi centri.

Ma le richieste superano ancora di gran lunga il numero delle risposte che Progetto Arca riesce a dare: lo Sportello di Ascolto esaudisce ogni anno 500 richieste di aiuto, a fronte delle 1000 ricevute e sono 40 le persone bisognose in lista d'attesa ogni giorno. L'Unità di Strada incontra ogni anno 5000 persone; per ora sono 3 gli operatori impegnati in ogni uscita, che offrono in media, ogni sera, 120 panini e distribuiscono litri e litri di bevande calde. Il servizio di Sostegno Emergenze raggiunge ogni anno circa 4000 persone.

*Ufficio Stampa Aragorn: Silvia Panzarin - Marcella Ubezio
Tel 02-46546752/58
silviapanzarin@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it*



www.progettoarca.org

Fondazione Progetto Arca Onlus nasce come associazione nel 1994 per offrire una risposta concreta ai bisogni sociali delle persone in stato di grave indigenza ed emarginazione. L'opera della Fondazione ha come obiettivo quello di promuovere e veicolare l'amore per la vita, nelle sue svariate forme, al fine di proteggere e valorizzare la manifestazione inestimabile della Creazione.

Sotto la guida del Presidente Alberto Sinigaglia, la Fondazione ha realizzato, inizialmente, strutture residenziali e semiresidenziali per accogliere, accompagnare e motivare le persone che vivono sulla strada e sono vittime di problemi di dipendenza. In 17 anni di vita, ha poi ampliato il raggio d'azione con lo scopo di fornire il primo aiuto anche ad altre fasce deboli della popolazione.

Le persone senza fissa dimora con problemi di dipendenza vengono assistite dalla Fondazione grazie a **2 Centri di Accoglienza residenziale e un centro di Accoglienza Notturna** (accreditati dalla Regione Lombardia e convenzionati con Asl Milano per un totale di 52 posti letto). L'accoglienza in questi centri è gestita da uno **Sportello di Ascolto** che garantisce la valutazione dei singoli casi e un'azione di consulenza e orientamento.

Questo sportello, ogni anno, riceve circa 1.000 richieste di aiuto e permette l'accoglienza di circa 500 persone.

Attraverso l'**Unità Operativa di Strada**, Fondazione Progetto Arca svolge un'azione di incontro con chi vive in strada, utilizzando il soddisfacimento dei bisogni primari (cibo, coperte, etc.) per orientarli ai servizi del territorio. *Il servizio incontra, ogni anno, circa 5.000 persone.*

Mediante plurime azioni di **Sostegno Emergenze**, Progetto Arca fornisce i senza fissa dimora milanesi dei generi di primo conforto necessari per affrontare le difficoltà stagionali. *Il servizio raggiunge, ogni anno, circa 4.000 persone.*

Grazie al progetto di **Sostegno Alimentare continuativo** la Fondazione consegna pacchi viveri a persone e famiglie sotto la soglia di povertà, garantendo *un pasto quotidiano a 260 persone*. Mediante un altro servizio, quello di **custodia sociale**, la Fondazione si attiva per dare una risposta immediata agli anziani, alle famiglie e agli adulti in difficoltà, facendo da ponte tra il bisogno rilevato a domicilio e i servizi territoriali in grado di fornire le più idonee soluzioni. I custodi sociali svolgono, inoltre, un importante compito di monitoraggio e affiancamento agli anziani soli e non più completamente autonomi per il disbrigo delle azioni quotidiane. *Questo servizio si fa carico, ogni anno, di circa 800 persone.*

Fondazione Progetto Arca è inoltre sensibile alla **condizione dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo, vittime di guerra e persecuzione**. Il servizio che offre la Fondazione poggia sui due pilastri dell'inserimento abitativo, in unità immobiliari, e lavorativo e ha lo scopo di permettere agli utenti, nell'arco di alcuni mesi, di raggiungere l'autonomia necessaria per essere riconsegnati alla società. *Nel 2011 questa attività ha permesso l'accoglienza di oltre 120 persone.*